

Codice A1807A

D.D. 19 maggio 2016, n. 1180

Approvazione delle linee guida per il riconoscimento di competenze professionali degli operatori forestali nella disciplina dell'abbattimento ed allestimento (F1; F2; F3).

i Dirigenti responsabili dei Settori Foreste
e Standard Formativi, Qualità ed Orientamento Professionale

determinano

1. di approvare la seguente documentazione, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, elaborata da IPLA S.p.A. di concerto con i Settori regionali competenti in materia di foreste e di formazione professionale, nell'ambito dell'incarico ad essa conferito con la d.d. n. 753 del 27.3.2015:

- Linee guida per il riconoscimento di competenze professionali degli operatori forestali nella disciplina dell'abbattimento ed allestimento (F1; F2; F3);
- Modello A - Adesione;
- Modello B - Dossier candidato;
- Modello C - Scheda valutazione delle evidenze;
- Modello D - Prova scritta (test);
- Modello E - Valutazione prova pratica;
- Modello F - Verbale di validazione delle competenze.

2. di dare atto che la documentazione allegata costituisce una declinazione della più generale disciplina delineata dalle dd.dd. n. 819/2013 e n. 34/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

La presente determinazione non necessita di pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente del sito della Regione Piemonte.

I Dirigenti
Franco Licini
Nadia Cordero

Allegato

IPLA - Istituto per le Piante e l'Ambiente
Corso Casale, 476 – 10132 Torino
Fax 011.432.04.96
e-mail: brenta@ipla.org

DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____ Data di nascita |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

Nato a _____ Provincia |_|_|

Residenza: Indirizzo _____ Comune _____

Provincia |_|_| CAP|_|_|_|_| Telefono |_|_|_|_|/|_|_|_|_|_|_|_|_|

e-mail: _____

Titolare ditta (denominazione): _____

Dipendente ditta (denominazione): _____

N. iscrizione Albo imprese forestali del Piemonte: _____

Allegare visura camerale se la ditta non è iscritta all'Albo delle imprese

Elenco dei documenti inviati

Tipologia documento (attestato, curriculum vitae, lettera referenza, contratto...)	Modalità e data invio (fax, posta, e-mail)	Note

Consenso dell'interessato al trattamento dei propri dati personali

Il/Lasottoscritto/a _____ acconsente al trattamento dei propri dati personali dichiarando di avere avuto, in particolare, conoscenza che alcuni dei dati medesimi rientrano nel novero dei "dati sensibili" di cui all'art. 4, comma 1 lettera d), del D. Lgs 196/03.

Attesta il proprio libero consenso affinché IPLA, in qualità di titolare della gestione dei dati, proceda ai trattamenti dei propri dati personali comuni e sensibili, secondo le modalità e finalità risultanti dalla presente scheda informativa.

Data _____ Firma leggibile _____

MODELLO B - DOSSIER CANDIDATO

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e cognome:		sexo:	codice fiscale:
Data di nascita:	nazionalità:	Comune di nascita:	
Comune di residenza:	cap:	Provincia:	
Numero di telefono:	cell:	fax:	
Indirizzo posta elettronica:		sito web:	

TITOLO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Titolo di studio:	Anno conseguimento:
conseguito in apprendistato: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Nome dell'istituto scolastico/Ente/Università:	
Sede dell'istituto scolastico/Ente/Università:	
Votazione conseguita:	Ultimo anno frequentato (se abbandonato):
Durata tirocinio/stage:	ente/azienda ospitante:

OCCUPAZIONE ATTUALE (solo per le ditte non iscritte all'albo delle imprese del Piemonte)

Tipologia contrattuale 1:
Mansioni svolte:
Principali attività svolte:
Nome e cognome del datore di lavoro:
Indirizzo del datore di lavoro:
Telefono, fax, sito web, email del datore di lavoro:

ESPERIENZE PROFESSIONALI PRECEDENTI (per tutte le ditte)

Tipologia contrattuale 1:
Mansioni svolte:
Principali attività svolte:
Nome e cognome del datore di lavoro:
Indirizzo del datore di lavoro:
Telefono, fax, sito web, email del datore di lavoro:

Tipologia contrattuale 2:
Mansioni svolte:
Principali attività svolte:
Nome e cognome del datore di lavoro:
Indirizzo del datore di lavoro:
Telefono, fax, sito web, email del datore di lavoro:

ESPERIENZE FORMATIVE

Titolo attività formativa 1:
Conseguito in apprendistato: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Soggetto che ha erogato l'attività formativa:
Durata (specificare ore/giorni/mesi):
Concluso nel:
Attestazione/certificazione rilasciata o validata dall'ente pubblico:
Altre attestazioni:

Titolo attività formativa 2:
conseguito in apprendistato: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Soggetto che ha erogato l'attività formativa:
Durata (specificare ore/giorni/mesi):
Concluso nel:
Attestazione/certificazione rilasciata o validata dall'ente pubblico:
Altre attestazioni:

Titolo attività formativa 3:		
conseguito in apprendistato:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Soggetto che ha erogato l'attività formativa:		
Durata (specificare ore/giorni/mesi):		
Concluso nel:		
Attestazione/certificazione rilasciata o validata dall'ente pubblico:		
Altre attestazioni:		

ESPERIENZE EXTRAPROFESSIONALI (associativa/di volontariato/altro)

Data inizio esperienza 1:	Data fine esperienza 1:
Principali attività svolte:	
Nome dell'Ente/associazione:	
Sede dell'Ente/associazione:	
Telefono, fax, sito web, email dell'Ente/associazione:	

Data inizio esperienza 2:	Data fine esperienza 2:
Principali attività svolte:	
Nome dell'Ente/associazione:	
Sede dell'Ente/associazione:	
Telefono, fax, sito web, email dell'Ente/associazione:	

ALTRE ESPERIENZE PERTINENTI LA SFERA LAVORATIVA

Descrizione:
Referente dell'esperienza:



**Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo,
Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica**

**Riconoscimento delle competenze professionali degli operatori forestali
nella disciplina dell'abbattimento ed allestimento (F3; F2; F1)**

MODELLO C - SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE EVIDENZE

DATA e LUOGO	
CANDIDATO (nome stampatello e firma)	
FIRMA REFERENTE DELLA VALIDAZIONE	
Il referente di validazione compila per ciascun candidato la presente scheda e la propone alla commissione di valutazione	

Colonna 1 - "Competenze dell'Unità formativa..." sono riportate le competenze di riferimento per la validazione. Ai fini dell'espressione di un giudizio le competenze indicate sono tutte quelle che compongono la descrizione dell'Unità formativa F3.

Colonna 2 - "Abilità minime riferite alla UF" sono riportate le abilità previste dallo standard

Colonna 3 - "Dettaglio abilità riferite alla UF F3" sono riportate le effettive conoscenze acquisite durante la formazione

Colonna 4 - "Competenze registrate nel Dossier" si segnala, utilizzando un segno tipo \surd , quali competenze dell'Unità formativa di riferimento sono state registrate nel Dossier.

Colonna 5 - "Evidenze a supporto", sono riportate le evidenze che testimoniano le competenze.

Colonna 6 - "Grado di attendibilità e certezza dell'evidenza" sono indicate l'attendibilità e la certezza di ciascuna evidenza esprimendo un giudizio pari a 0, 0,5 e 1. L'attendibilità e la certezza dell'evidenza sono pari a:

- **0** nei casi nei quali le esperienze siano supportate solo da "evidenze verbali" ovvero da evidenze quali *relazioni* o *output* realizzati dall'utente che, tuttavia, non ne possa dimostrare la paternità tramite documentazione formale correlabile all'output;
- **0,5** nei casi nei quali l'evidenza sia costituita da attestati privi di esame di valutazione finale che accerti il possesso delle competenze, quali l'attestato di frequenza con profitto, ovvero da una lettera di referenze, ovvero da attestati rilasciati nell'ambito della formazione privata;
- **1** nei casi nei quali l'evidenza costituisca documentazione formale, quali attestati di qualificazione rilasciati da strutture accreditate dalla Regione Piemonte oppure da contratti di lavoro o altri documenti di pari livello.

Colonna 7 - "Grado di copertura delle competenze da parte delle evidenze", è inserito il valore percentuale con cui le evidenze sostengono ciascuna competenza. Per stabilire il grado di copertura è necessario:

- identificare dapprima il numero degli elementi di ciascuna competenza (abilità minime e conoscenze essenziali) coperti dalle evidenze;
- calcolare il valore percentuale di tali elementi sul totale delle abilità minime e conoscenze essenziali nelle quali si articola la competenza;

- indicare nella scheda quali siano le conoscenze essenziali e le abilità coperte o non coperte dalle evidenze.

Colonna 8 - “Elementi su cui focalizzare colloquio tecnico/prove integrative”, sono indicati gli elementi che necessitano di approfondimento, le ragioni di tale esigenza (evidenze di limitata attendibilità/certezza o mancanza di copertura) e se è necessaria una integrazione documentale.



Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo,
Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica

Riconoscimento delle competenze professionali degli operatori forestali
nella disciplina dell'abbattimento ed allestimento (F3; F2; F1)

MODELLO D - PROVA SCRITTA (TEST)

DATA e LUOGO	
DURATA DELLA PROVA (min):	ora inizio: _____ ora fine: _____
CANDIDATO (nome stampatello e firma)	
ESITO PROVA SCRITTA	<input type="checkbox"/> Non superamento della prova (meno o uguale a 30% delle risposte esatte = meno o uguale a 6 risposte esatte) <input type="checkbox"/> Superamento parziale della prova (risposte esatte fra 31 e 99% = risposte esatte fra 7 e 19) <input type="checkbox"/> Superamento diretto della prova (100% delle risposte esatte = risposte esatte 20)
FIRMA COMMISSIONE	presidente: membro: membro: membro:
Il candidato risponda alle seguenti 20 domande a risposta multipla indicando la risposta corretta. Le domande hanno tutte un ugual peso.	

1)

- A.
- B.
- C.

.....

20)

- A.
- B.
- C.

**Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste,
Protezione civile, Trasporti e logistica**

**Riconoscimento delle competenze professionali
degli operatori forestali
nella disciplina dell'abbattimento ed allestimento (F3; F2; F1)**

Modello E - VALUTAZIONE PROVA PRATICA

DATA e LUOGO	
CANDIDATO (nome stampatello e firma)	
DURATA DELLA VALUTAZIONE PRATICA (min): - massimo 45 minuti -	ora inizio: _____ ora fine: _____
COLLOQUIO - massimo 15 minuti -	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
RISULTATO COMPLESSIVO	<input type="checkbox"/> F3 <input type="checkbox"/> F2 <input type="checkbox"/> F1
FIRMA COMMISSIONE	presidente: membro: membro: membro:

Per ogni sezione della prova pratica (A-G) sono riportati gli aspetti da valutare. L'esito di ciascuna valutazione, riportato per singolo punto, deve poi essere sintetizzato in una valutazione complessiva riferita alla sezione.

La lettera C indica aspetti CRITICI il cui non superamento o soddisfacimento determina un esito negativo della prova.

A_DISPOSITIVI DI SICUREZZA INDIVIDUALI		note	Valutazione	valutazione complessiva
A1	Abbigliamento da lavoro idoneo e ad alta visibilità (casco, pantalone antitaglio, casco forestale, guanti da lavoro, scarponi per lavoro con motosega)	C	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

B_TAGLIO PRIMO ALBERO (DIRITTO) con metodo sicuro ed ergonomico Il candidato deve tagliare un albero diritto, estratto a sorte				
		note	Valutazione	valutazione complessiva
B1	Saper valutare i rischi: il candidato è in grado di riconoscere i rischi generici e specifici	C	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
B2	Individuazione del metodo di lavoro (oralmente)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
B3	Pianificare la gestione delle emergenze (dotazione di primo soccorso e allerta del sistema di sicurezza)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
B4	Metodi d'accensione e di controllo sicuri e appropriati		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
B5	Ispezione dell'albero per cercare segni di marciume o deterioramento, rami rotti, valutazione accurata della distribuzione del peso	C	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
B6	Corretta scelta della direzione di caduta		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
B7	Individuazione e preparazione della via di fuga	C	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
B8	Postura corretta e posizione sicura		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
B9	Taglio orizzontale eseguito il più vicino possibile al suolo (a meno che non sia necessario un intervento diverso)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
B10	Taglio obliquo con angolazione norm. tra 45 e 60°		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
B11	Profondità della tacca 1/5 – 1/4 del diametro, a meno di esigenze diverse		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
B12	I tagli si devono incontrare in modo preciso (il taglio obliquo non deve sopravanzare quello orizzontale)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
B13	La direzione della tacca deve coincidere con la direzione di abbattimento prescelta		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
B14	Freno catena utilizzato in modo appropriato		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
B15	Scegliere il corretto metodo di abbattimento dell'albero a seconda del suo aspetto	C	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
B16	Postura corretta e posizione sicura		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	

B17	Controllo della zona di caduta e di pericolo prima di iniziare il taglio di abbattimento ed effettuare l'avvertimento verbale (motore motosega spento)	C	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
B18	Altezza dello scalino non più di 1/10 del diametro dell'albero dalla base della tacca		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
B19	Posizione dell'operatore al termine dell'abbattimento sicura in relazione alle condizioni dell'albero		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
B20	Spessore e forma della cerniera appropriate (circa 1/10 del diametro, salvo diverse valutazioni)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
B21	Non rilascio della cerniera	C	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
B22	Utilizzo di attrezzi adeguati per l'abbattimento		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
B23	Uso della via di fuga non appena l'albero inizia a cadere, senza perderlo di vista	C	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
B24	Guardare in alto per controllare rami distaccati e le cime degli alberi		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	

C_TAGLIO SECONDO ALBERO (INCLINATO NELLA DIREZIONE DI CADUTA) con metodo sicuro ed ergonomico (questa prova può essere sostituita dalla prova del punto D) Il candidato deve tagliare un albero inclinato nella direzione di caduta, estratto a sorte				
		note	Valutazione	valutazione complessiva
C1	Saper valutare i rischi: il candidato è in grado di riconoscere i rischi generici e specifici e valutare la distribuzione del peso	C	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
C2	Individuazione del metodo di lavoro (oralmente)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
C3	Pianificare la gestione delle emergenze (dotazione di primo soccorso e allerta del sistema di sicurezza)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
C4	Metodi d'accensione e di controllo sicuri e appropriati		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
C5	Ispezione dell'albero	C	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
C6	Corretta scelta della direzione di caduta		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
C7	Individuazione e preparazione della via di fuga	C	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
C8	Postura corretta e posizione sicura		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
C9	Base della tacca tagliata il più vicino possibile al suolo (a meno che non sia necessario un intervento diverso)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	

C10	Taglio obliquo con angolazione norm. tra 45 e 60°		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
C11	Profondità della I tacca 1/5 – 1/4 del diametro, a meno di esigenze diverse		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
C12	Esecuzione delle fette di approfondimento in modo corretto	C	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
C13	I tagli si devono incontrare in modo preciso (il taglio obliquo non deve sopravanzare quello orizzontale)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
C14	La direzione della tacca deve coincidere con la direzione di abbattimento prescelta		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
C15	Freno catena utilizzato in modo appropriato	C	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
C16	Postura corretta e posizione sicura		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
C17	Esecuzione corretta delle incisioni laterali	C	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
C18	Controllo della zona di caduta e di pericolo prima di iniziare il taglio di abbattimento ed effettuare l'avvertimento verbale (motore motosega spento)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
C19	Altezza corretta del taglio di abbattimento		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
C20	Posizione dell'operatore al termine dell'abbattimento sicura in relazione alle condizioni dell'albero	C	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
C21	Utilizzo di attrezzi adeguati per l'abbattimento		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
C22	Uso della via di fuga non appena l'albero inizia a cadere, senza perderlo di vista	C	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
C23	Guardare in alto per controllare rami distaccati e le cime degli alberi		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	

D_ ATTERRAMENTO ALBERO IMPIGLIATO con metodo sicuro ed ergonomico (questa prova può sostituire la prova del punto C) Il candidato deve atterrare un albero impigliato senza l'utilizzo di paranco				
		note	Valutazione	valutazione complessiva
D1	Corretta postura di lavoro		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
D2	Posizione di sicurezza a lato dell'albero		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
D3	Tecnica di taglio sicura per ridurre la cerniera, rilasciando la parte/le parti di cerniera come richiesto dal metodo di atterramento adottato		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
D4	Utilizzare attrezzatura di lavoro posizionata ed inserita in modo sicuro ed efficace		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	

D5	Mantenere una postura corretta		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
D6	Impugnare correttamente gli attrezzi		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
D7	Riposizionare gli attrezzi di lavoro come necessario		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
D8	Non posizionarsi nella zona di caduta	C	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
D9	Lasciare l'attrezzo non appena l'albero inizia a cadere		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
D10	Utilizzare una via di fuga adeguata		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
D11	Se l'albero non cade sebbene fatto ruotare, tagliare il resto della cerniera da una posizione sicura e farlo saltare dalla ceppaia con lo zappino usando una tecnica di sollevamento corretta		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
D12	Segnalare come pericolosa l'area di caduta dell'albero stabilmente impigliato, da atterrare successivamente		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	

E_ SRAMATURA E DEPEZZATURA in modo sicuro ed ergonomico Il candidato deve allestire una delle piante abbattute di cui ai punti B, C, D				
		note	Valutazione	valutazione complessiva
E1	Posizione di lavoro corretta e appoggio della motosega sul tronco e/o sulla gamba destra (per scarico peso e vibrazione)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
E2	Pollice sinistro a chiusura dell'impugnatura anteriore		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
E3	Non lasciare nessuna delle due impugnature con la catena in movimento		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
E4	Inserire il freno catena quando si devono superare ostacoli	C	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
E5	Spostarsi mentre la catena è in movimento dalla stessa parte dell'operatore rispetto al tronco		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
E6	Esporsi troppo con la motosega sul lato opposto del tronco rispetto alla posizione dell'operatore		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
E7	Eseguire tagli orientati in modo pericoloso verso il corpo dell'operatore	C	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
E8	Utilizzo scorretto della punta della barra	C	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

E9	Lavorare in posizione di equilibrio precario e sbilanciarsi con la motosega mentre si taglia		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
E10	Lavorare a cavallo del fusto		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
E11	Lavorare a valle dell'albero in condizioni di instabilità della pianta		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	

F_ VERIFICA CORRETTO UTILIZZO E MONTAGGIO DI ATTREZZATURE FORESTALI				
Il candidato deve valutare un sistema di lavoro già predisposto				
		note	Valutazione	valutazione complessiva
F1	Corretta collocazione degli strumenti di lavoro		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
F2	Posizione di lavoro sicura		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
F3	Adeguatezza della combinazione degli attrezzi (carrucole, funi etc)		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
F4	Individuazione di situazioni di pericolo o punti deboli della catena di sicurezza	C	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
F5	Lettura e spiegazioni di dati tecnici		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
F6	Spiegare, oralmente, le valutazioni dei punti precedenti		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	

G_ CONOSCENZA GENERALE SULLA COSTITUZIONE, MONTAGGIO, LETTURA DATI TECNICI				
MANUTENZIONE DI ATTREZZATURE DI LAVORO FORESTALE				
Il candidato deve descrivere e spiegare l'utilizzo di attrezzature rese disponibili				
		note	Valutazione	valutazione complessiva
G1	Caratteristiche parti costitutive dell'attrezzo o della macchina		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
G2	Corretto montaggio delle parti costitutive dell'attrezzo o della macchina		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
G3	Lettura e spiegazioni di dati tecnici		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SI/NO <input type="checkbox"/> NO	
G4	Spiegare, oralmente, le valutazioni dei punti precedenti	C	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

Modello F - VERBALE DI VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE

Cognome e nome: _____	Codice fiscale: _____
-----------------------	-----------------------

Esito dell'analisi delle evidenze:

Non ammesso al processo di riconoscimento:

Ammesso al processo di riconoscimento

Note:

Firma del referente della validazione	data:	
Firma del presidente della commissione di valutazione:	data:	

Esito delle prove
Prova scritta:

Prova pratica:

Colloquio:

Firma membri commissione di valutazione:	data:	presidente: membro: membro: membro:
--	-------	--

Valutazione finale

Riconoscimento competenze F3 "Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento"

Riconoscimento competenze F2 "Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di allestimento"

Riconoscimento competenze F1 "Introduzione all'utilizzo in sicurezza della motosega "

Non riconoscimento di competenze professionali riconducibili alle unità F1, F2, F3

Note:

Firma membri commissione di valutazione	data:	presidente: membro: membro: membro:
---	-------	--



**Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste,
Protezione civile, Trasporti e logistica
Settore Foreste**

**Direzione Coesione Sociale
Settore Standard formativi e Orientamento professionale**



**I.P.L.A. S.p.A.
Corso Casale, 476 - 10132 Torino**

Iniziative in applicazione della D.D. n. 288 del 30.12.2014

Linee guida
per il riconoscimento di competenze professionali
degli operatori forestali
nella disciplina dell'abbattimento ed allestimento (F1 - F2 - F3)

Maggio 2016

Indice

PREMESSA	pag. 3
1. RICONOSCIMENTO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI IN AMBITO FORESTALE	
1.1. Soggetti coinvolti nel processo di validazione delle competenze	pag. 5
1.1.1. Referente della validazione	pag. 5
1.1.2. L'esperto della materia	pag. 5
1.1.3. La commissione di valutazione	pag. 5
1.1.4. Disciplina di riferimento	pag. 6
1.2. Fasi del processo di certificazione di competenze	pag. 6
1.2.1. Informazione dei portatori di interesse	pag. 8
1.2.2. Raccolta della documentazione per il riconoscimento dei prerequisiti	pag. 9
1.2.3. Verifica della documentazione presentata	pag. 9
1.2.4. Validazione della documentazione	pag. 10
1.2.5. Somministrazione della prova scritta (test)	pag. 10
1.2.6. Prova pratica	pag. 12
2. DOCUMENTI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	pag. 13
2.1. Dossier del candidato	pag. 13
2.2. Scheda di valutazione delle evidenze	pag. 13
2.3. Verbale di validazione	pag. 14
2.4. Attestati	pag. 14

ALLEGATI

MODELLO A ADESIONE

MODELLO B DOSSIER CANDIDATO

MODELLO C SCHEDA VALUTAZIONE DELLE EVIDENZE

MODELLO D PROVA SCRITTA (test)

MODELLO E VALUTAZIONE PROVA PRATICA

MODELLO F VERBALE DI VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE

PREMESSA

Il 1 settembre 2015 sono entrate in vigore importanti modifiche e semplificazioni al regolamento forestale della Regione Piemonte (DPGR 8/R/2011).

L'articolo 31 del regolamento (*Requisiti professionali per l'esecuzione degli interventi selvicolturali*) è stato modificato e, nell'attuale versione, prevede che, a decorrere dal 1 settembre 2015:

- *gli interventi selvicolturali eseguiti su superfici superiori a 5.000 metri quadrati devono essere realizzati da almeno un operatore, stabilmente presente in cantiere, in possesso delle competenze professionali riferite all'Unità formativa denominata "Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento (UF3)";*
- *le competenze professionali non sono richieste ai soggetti in possesso di un attestato di frequenza ad un corso di formazione specifica dei lavoratori per il settore ATECO 2007 _ A02 (Silvicoltura e utilizzo di aree forestali) ai sensi del D.lgs. 81/2008 (comma 1 e 3 dell'art. 37);*
- *la Regione promuove l'attivazione di percorsi formativi professionali in campo forestale secondo le modalità stabilite dalla legge regionale forestale (l.r. 4/2009) e provvede al riconoscimento di competenze professionali derivanti da apprendimenti acquisiti anche in contesti non formali ed informali.*

Contesto regionale

Negli ultimi anni Regione Piemonte ha avviato numerose iniziative di formazione ed aggiornamento tecnico e professionale nel settore forestale con fondi comunitari (P.S.R. 2000-2006 e P.S.R. 2007-2013) e regionali.

Una descrizione delle attività svolte è reperibile al seguente link:

www.regione.piemonte.it/foreste/it/imprese/professioni/valorizzazione.html.

L'azione di valorizzazione della professionalità delle imprese e degli addetti è stata recepita nella legge forestale (l.r. n. 4/2009 – *Gestione e promozione economica delle foreste*) che, all'art. 2 (*finalità*), prevede anche, in armonia con gli indirizzi definiti dalla legislazione comunitaria, nazionale e regionale e dagli accordi internazionali in tema di gestione forestale sostenibile, mitigazione dei cambiamenti climatici, tutela dell'ambiente e del paesaggio, di promuovere la crescita e la qualificazione della professionalità delle imprese e degli addetti forestali.

La citata norma individua due strumenti con cui raggiungere tali scopi:

1. l'Albo delle imprese forestali che, reso operativo con il regolamento regionale di "*Disciplina dell'Albo delle imprese forestali del Piemonte*" n. 2/R/2010 e ss.mm.ii., è attivo dal 1° ottobre 2010 e prevede tra i requisiti d'iscrizione anche di avere nel proprio organico in modo stabile ed esclusivo almeno un addetto con specifiche competenze professionali in campo forestale acquisiti tramite percorsi di formazione professionale ai sensi della normativa vigente o riconosciute dai soggetti territorialmente competenti;
2. il regolamento forestale che individua i requisiti professionali per l'esecuzione degli interventi selvicolturali ma anche l'attivazione di procedure coerenti con la recente normativa nazionale e regionale per il riconoscimento di competenze professionali derivanti da apprendimenti formali, non formali e informali.

Alla luce di quanto sopra espresso, al fine di favorire la piena e funzionale entrata in vigore del regolamento forestale, il Settore foreste, con il supporto del Servizio Formazione di IPLA S.p.a., intende definire le modalità di individuazione, validazione e certificazione degli apprendimenti non formali¹ ed informali², a complemento di quelli eventualmente acquisiti con percorsi formativi e di apprendimento di natura formale³, così come definiti dal D.lgs. n. 13/2013 e dalle Linee Guida regionali approvate dal Settore Standard formativi e Orientamento professionale con D.D. n. 34 del 27.1.2016.

Nell'ambito del quadro operativo definito dalle citate Linee Guida, in cui sono descritti i soggetti, le fasi e gli strumenti per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali ed informali, il presente documento definisce una proposta, da testare, per l'organizzazione e il funzionamento di un sistema di riconoscimento delle competenze professionali degli operatori nell'ambito della disciplina dell'abbattimento ed allestimento.

Sono inoltre previste adeguate misure di accompagnamento e di informazione dei potenziali interessati al fine di sostenere il percorso in parola.

Al termine di una prima fase di sperimentazione si prevede di confermare le linee guida ovvero di proporre un loro adeguamento.

¹ apprendimento erogato nell'ambito di attività non specificamente concepite come apprendimento (in termini di obiettivi, di tempi o di sostegno all'apprendimento). L'apprendimento non formale è intenzionale dal punto di vista del discente.

² apprendimento risultante dalle attività della vita quotidiana legate al lavoro, alla famiglia o al tempo libero. Non è strutturato in termini di obiettivi di apprendimento, di tempi o di risorse dell'apprendimento. Nella maggior parte dei casi l'apprendimento informale non è intenzionale dal punto di vista del discente.

³ apprendimento erogato in un contesto organizzato e strutturato (per esempio, in un istituto d'istruzione o di formazione o sul lavoro), appositamente progettato come tale (in termini di obiettivi di apprendimento e tempi o risorse per l'apprendimento). L'apprendimento formale è intenzionale dal punto di vista del discente. Di norma sfocia in una convalida e in una certificazione.

1. RICONOSCIMENTO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI IN AMBITO FORESTALE

1.1. SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE

1.1.1 Referente della validazione

Avvia la presa in carico del soggetto, informa il candidato circa il percorso di valutazione, cura gli aspetti di coinvolgimento di altre figure specialistiche come l'esperto della materia e i membri della commissione di valutazione.

In fase sperimentale il referente della validazione è il Servizio Formazione di IPLA S.p.A. che agisce su incarico del Settore regionale competente in materia di foreste della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, facendosi supportare da un Ente titolato inserito nell'elenco regionale approvato con D.D. n. 34 del 27.1.2016.

A regime tale ruolo è attribuito agli Enti titolati inseriti nel citato elenco regionale.

1.1.2. L'esperto della materia

Si tratta di una professionalità proveniente dal mondo della Formazione (esperto della materia/formazione – EM/F) o dal mondo del Lavoro (Esperto della materia/lavoro – EM/L) che supporta il referente della validazione ed è esperta nell'ambito delle competenze di riferimento.

L'esperto si occupa anche della progettazione e realizzazione del test e delle prove pratiche.

Nel caso specifico l'esperto della materia è un soggetto in possesso di specializzazione di Istruttore forestale in abbattimento ed allestimento o Istruttore capocorso in ambito forestale.

1.1.3 La commissione di valutazione

E' nominata dal Settore regionale competente in materia di foreste su richiesta del referente di validazione ed è composta da:

- un rappresentante di Regione Piemonte competente in materia di foreste o un soggetto da essa individuato;
- un Istruttore forestale in abbattimento ed allestimento o Istruttore capocorso in ambito forestale;
- un esperto di formazione professionale.

La partecipazione alla commissione è certificata da un foglio presenza firmato dal suo presidente.

1.1.4 Disciplina di riferimento

La disciplina di riferimento è quella dell'abbattimento ed allestimento, ambito in cui le Unità formative standard sono indicate dalla lettera F⁴. In tale ambito sono oggetto di riconoscimento le competenze riferite esclusivamente ai seguenti moduli standard:

F1 Introduzione all'uso in sicurezza della motosega;

F2 Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di allestimento;

F3 Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento.

Le procedure per il riconoscimento delle competenze professionali, di seguito descritte, sono prioritariamente orientate a riconoscere le competenze dell'Unità formativa "F3", quelle individuate dal regolamento forestale come requisito professionale per l'esecuzione degli interventi selvicolturali oltre i 5.000 m².

Qualora non possano essere riconosciute tali competenze viene valutato l'eventuale riconoscimento di quelle relative alle unità formative di livello inferiore (F2 o F1).

L'adesione al processo di riconoscimento delle competenze contenute nei moduli sopraccitati è di natura volontaria; a tal fine, il richiedente, rispondendo ad un avviso pubblico, fornisce ai soggetti responsabili del processo di validazione e certificazione gli elementi necessari di seguito dettagliati.

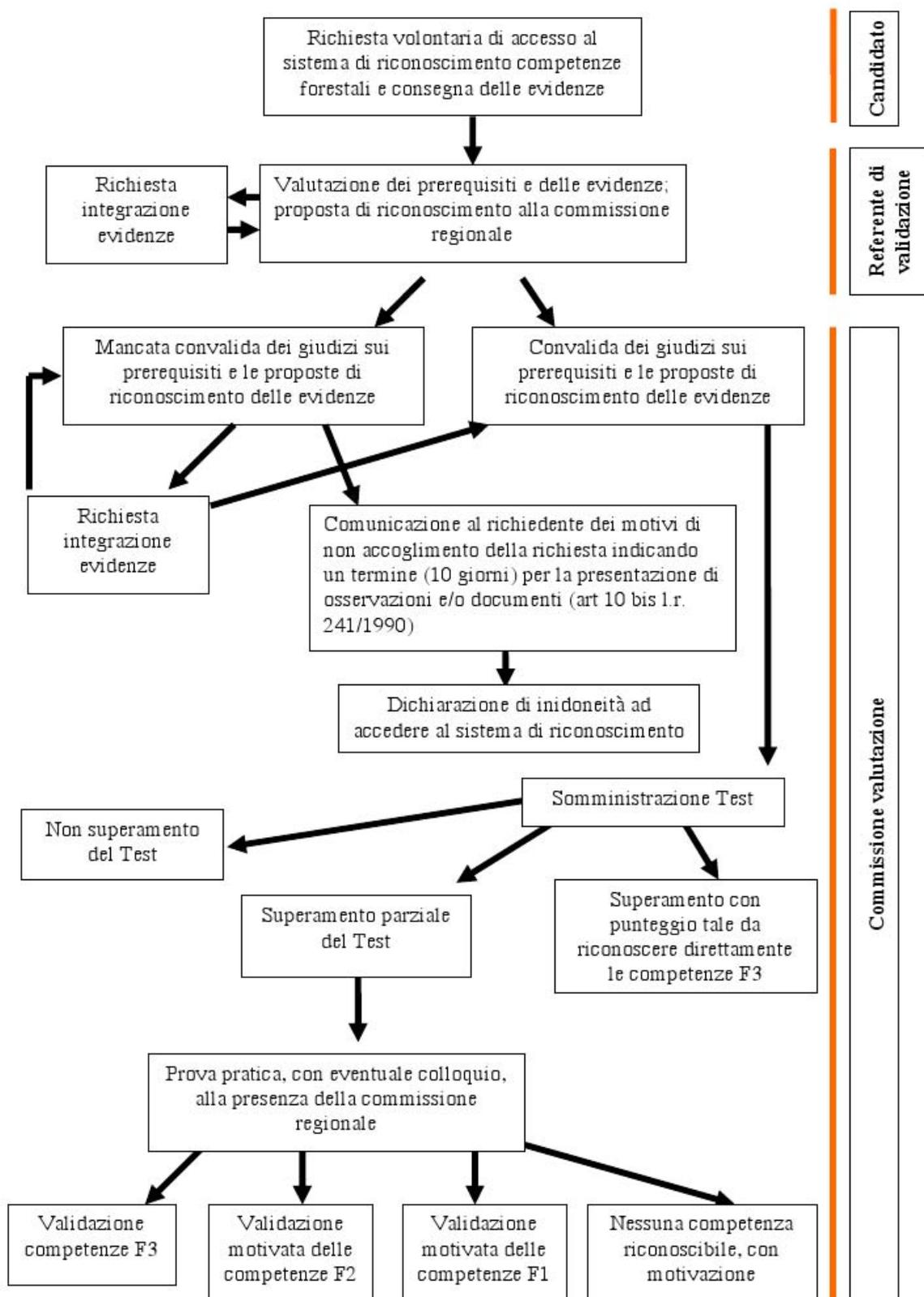
1.2. Fasi del processo di certificazione di competenze

In relazione alla tipologia e alla varietà di apprendimenti acquisiti in contesti diversi (corsi, studio, lavoro, pratica culturale e tradizione), fatti salvi i principi già richiamati della normativa comunitaria, nazionale e regionale, il processo di certificazione delle competenze prevede le seguenti fasi:

1. INFORMAZIONE DEI PORTATORI DI INTERESSE
2. RACCOLTA DELLA DOCUMENTAZIONE attestante l'appartenenza al settore e i periodi di lavoro svolti nel settore forestale (pre-requisiti);
3. SCELTA DELLE EVIDENZE ritenute valide per il processo di riconoscimento di competenze;
4. VALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE per dimostrare il possesso di requisiti connessi alle competenze di cui si richiede il riconoscimento;
5. SOMMINISTRAZIONE DELLA PROVA SCRITTA (TEST) e sua valutazione;
6. EVENTUALE PROVA PRATICA e sua valutazione;
7. ESITO DELLA CERTIFICAZIONE.

⁴ Le UF dalla 1 alla 6 rappresentano percorsi modulari standard e sono presenti nella Vetrina regionale degli standard "Collegamenti"

Tali fasi definiscono un processo, sintetizzato nella figura di seguito riportata, con indicati i soggetti incaricati.



1.2.1 Informazione dei portatori di interesse

Per attivare la procedura di validazione risultano necessarie le seguenti attività preliminari:

- pubblicizzazione della possibilità, da parte degli operatori del settore forestale piemontese, titolari o dipendenti di imprese con codice Ateco, principale o secondario, 02.10 o 02.20, di richiedere un valutazione delle proprie competenze professionali finalizzata al riconoscimento dell'Unità formativa F3, eventualmente F2 o F1;
- predisposizione della modulistica con indicazione delle evidenze valutabili e descrizione delle modalità di trasmissione;
- individuazione e gestione dei soggetti incaricati dell'attuazione del processo di riconoscimento.

Si precisa inoltre che:

- è attribuita priorità alle imprese iscritte all'Albo;
- per ciascuna impresa non sono possibili più di 2 richieste per favorire la partecipazione di più soggetti economici.

L'informativa, operata con gli strumenti di comunicazione del Settore regionale competente in materia di foreste, riporta le modalità operative di tutte le fasi del processo di riconoscimento, le caratteristiche del processo, gli output e i tempi di attuazione.

L'informazione dei portatori di interesse è curata dal referente della validazione.

1.2.2 Raccolta della documentazione per il riconoscimento dei prerequisiti

Il candidato interessato al riconoscimento delle competenze di abbattimento ed allestimento aderisce all'iniziativa mediante la compilazione e l'invio, mediante posta elettronica certificata o fax, del modello di adesione predisposto (Modello A), allegando la documentazione necessaria a dimostrare l'attività svolta nell'ambito delle esperienze lavorative pregresse (ad esempio documentazione formale dell'azienda o Ente in cui ha prestato o presta servizio, eventuale documentazione di organi previdenziali, lettere di referenze o altra documentazione che attesti l'appartenenza al settore e l'operatività).

I documenti presentati devono essere riferiti ad almeno gli ultimi 5 anni precedenti a quello in cui viene attivato il processo di riconoscimento di competenze.

La documentazione deve essere corredata da:

- eventuali titoli d'istruzione e/o formazione professionale;
- altre evidenze a dimostrazione dell'operatività in lavori, con macchine e attrezzature coerenti rispetto all'ambito di cui si richiede l'attivazione del processo di riconoscimento: sono ammissibili anche evidenze di output – prodotti ad hoc ai fini del riconoscimento oppure presentazioni, fotografie, video, immagini.

La raccolta della documentazione per il riconoscimento dei prerequisiti è svolta dal referente della validazione che predispose un dossier per ciascun candidato (Modello B).

1.2.3. Verifica della documentazione presentata

Il referente della validazione verifica la documentazione presentata al fine di proporre o meno alla commissione regionale l'ammissione del candidato al processo di riconoscimento evidenziando le evidenze validabili al fine del processo stesso.

La valutazione della documentazione presentata è operata nel rispetto dei seguenti principi:

- validità dell'evidenza, data dalla correttezza formale della stessa (es. presenza di firme, date e loghi su lettere, attestazioni, contratti);
- coerenza dell'evidenza, verificata rispetto all'esperienza ricostruita;
- completezza, verificata confrontando le evidenze raccolte e le esperienze ricostruite in riferimento alle competenze riconoscibili.

La fase di verifica della documentazione presentata è svolta col supporto dell'esperto della materia, sulla base delle evidenze raccolte.

Essi analizzano le competenze utilizzando la scheda di valutazione delle evidenze (Modello C) che permette di valutare il livello di attendibilità e di certezza delle evidenze presentate e,

successivamente, il grado di copertura delle competenze riconoscibili (relative ai MODULI F3, F2, F1), associabili alle evidenze prodotte.

In caso di necessità il referente della validazione può chiedere eventuale documentazione integrativa.

Nel caso in cui le evidenze prodotte coprano più del 50% delle competenze riconoscibili, si ritiene che l'utente abbia acquisito le competenze minime in un percorso di apprendimento formale, non formale o informale, e lo si sottopone alle tappe successive del percorso.

Nel caso in cui tali evidenze non raggiungano il 50% delle competenze riconoscibili, si ritiene che il candidato non possa proseguire nel processo di validazione delle competenze.

Al termine di questa fase il referente della validazione formula alla commissione regionale una proposta di ammissione o meno al processo di riconoscimento e un'indicazione sulle competenze da validare nella fase successiva, rendendo disponibile la documentazione analizzata.

1.2.4. Validazione della documentazione

La proposta del referente della validazione è trasmessa ad una commissione di valutazione appositamente nominata dal Settore regionale competente in materia di foreste che è convocata ogni qualvolta venga raggiunto il numero minimo di richieste (maggiore o uguale a 25) o quando ritenuto opportuno dal citato Settore.

La commissione analizza le proposte del referente della validazione e comunica l'esito della validazione al richiedente nel rispetto dell'art. 10 bis della l. n. 241/90 (strumenti di tutela).

L'attività sopra descritta non è svolta in presenza del candidato.

Il candidato idoneo è sottoposto alla prova scritta (test).

Il candidato non idoneo è invitato a seguire i canali ordinari della formazione professionale.

1.2.5. Somministrazione della prova scritta (test)

Il test scritto mira all'accertamento delle conoscenze essenziali, teoriche e pratiche, dei saperi relativi alle competenze dei profili standard, fino all'Unità formativa F3.

Il test, strutturato secondo il modello allegato (Modello D) in particolare è riferito ai seguenti argomenti:

- 1) conoscenza su dispositivi di sicurezza individuali e collettivi;
- 2) nozioni su aspetti organizzativi e di sicurezza del lavoro in bosco, comprese le tecniche di taglio previste nelle unità formative dall'F1 all'F3;
- 3) nozioni di uso, manutenzione, verifica di macchine e attrezzature normalmente utilizzate nei lavori di abbattimento ed allestimento riferite alle unità formative dalla F1 alla F3;

- 4) nozioni su requisiti professionali e procedure previsti dal regolamento forestale, dal regolamento dell'Albo delle imprese forestali del Piemonte e sulle forme di governo del bosco.

Il test, costituito da 20 domande a risposta multipla con forte connotazione pratica, può dar vita ai seguenti esiti, in relazione al punteggio conseguito:

- A. superamento diretto della prova scritta e l'attestazione delle competenze dell' F3 (100% delle risposte esatte);
- B. superamento parziale della prova scritta (risposte esatte fra 31 e 99%): richiede una verifica pratica con eventuale colloquio;
- C. non superamento della prova scritta (meno o uguale al 30% delle risposte esatte): impossibilità ad attestare alcuna competenza nella disciplina dell'abbattimento ed allestimento.

Nel caso B il candidato sostiene una prova di carattere pratico con eventuale colloquio, descritta nel paragrafo successivo.

Nel caso C il candidato non può vedersi riconosciuta alcuna attestazione di competenze e viene invitato a seguire i canali ordinari della formazione professionale.

Dove trovare le informazione sugli argomenti della prova scritta (test)

- Manuale del boscaiolo, versione semplificata:
www.regione.piemonte.it/foreste/it/pubblicazioni/89-pubblicazioni/manualistica/735-manuale-del-boscaiolo.html;
- Schede informative sui rischi delle attività forestali e filmati didattici di abbattimento:
www.regione.piemonte.it/foreste/it/86-pubblicazioni/materiale-divulgativo/824-schede-informative-sui-rischi-delle-attivit-a-forestali.html;
- Sito web regione Piemonte, formazione professionale:
www.regione.piemonte.it/foreste/it/impres/corsi.html;
- Video interventi e dimostrazioni pratiche in occasione del convegno "Sicurezza nei cantieri forestali", Fenestrelle (TO) 2011: www.regione.piemonte.it/foreste/it/429-la-sicurezza-nei-cantieri-forestali-il-14-giugno-a-fenestrelle-to.html;
- Regolamento forestale (art. 4, 6, 7, 30, 31):
www.regione.piemonte.it/foreste/it/normativa.html;
- Regolamento albo imprese forestali del Piemonte (art. 3, 6):
www.regione.piemonte.it/foreste/it/impres/albo.html;
- Guida ai tagli boschivi, istruzioni per l'applicazione del regolamento forestale regionale: prossimamente disponibile nell'area pubblicazioni della sezione foreste del sito web regionale;
- DVR aziendale;
- Guide selvicolturali (ceduo, fustaia, governo misto, specie esotiche, fasce riparie):
www.regione.piemonte.it/foreste/it/817-le-nuove-guide-selvicolturali-e-gli-atti-dell-incontro-di-presentazione.html

1.2.6. Prova pratica

La prova pratica, associata ad un eventuale colloquio, è svolta in un cantiere forestale opportunamente individuato per eseguire operazioni pratiche riferite alle competenze riconoscibili (F3, F2, F1).

Tale prova, codificata sulla base delle competenze, abilità minime e conoscenze essenziali, standardizzate nell'Unità formativa F3, è svolta alla presenza della commissione regionale di valutazione.

Tale fase prevede l'accertamento delle competenze tecnico professionali mediante lo svolgimento di operazioni forestali pratiche relative ai seguenti aspetti:

- organizzazione del lavoro;
- sicurezza;
- tecniche di lavoro;
- utilizzo macchine ed attrezzature;
- professionalità.

La prova pratica, sorteggiata da ciascun candidato, ha una durata massima di 45 minuti ed è incentrata su due delle seguenti tematiche:

- 1) abbattimento e allestimento di un albero diritto;
- 2) abbattimento e allestimento di un albero inclinato nella direzione di caduta o atterramento di un albero impigliato (senza l'utilizzo di argani);
- 3) verifica del corretto utilizzo e/o montaggio di attrezzature forestali (argano manuale, carrucole, braghe, cavi a strozzo);
- 4) conoscenza generale sulla costituzione, uso, verifiche e manutenzione delle macchine ed attrezzature utilizzate nell'UF3.

Gli aspetti indagati mediante la prova scritta a cui il candidato non ha risposto adeguatamente o gli aspetti relativi alle prove pratiche svolte possono essere oggetto di un eventuale colloquio in cantiere della durata massima di 15 minuti.

La valutazione della prova pratica e dell'eventuale colloquio è operata utilizzando un'apposita scheda (Modello E).

***Dove trovare le informazione sulle competenze verificate
mediante prova pratica ed eventuale colloquio***

- Manuale del boscaiolo, versione semplificata:
www.regione.piemonte.it/foreste/it/pubblicazioni/89-pubblicazioni/manualistica/735-manuale-del-boscaiolo.html;
- Schede informative sui rischi delle attività forestali e filmati didattici di abbattimento:
www.regione.piemonte.it/foreste/it/86-pubblicazioni/materiale-divulgativo/824-schede-informative-sui-rischi-delle-attivita-forestali.html;
- Video interventi e dimostrazioni pratiche in occasione del convegno "Sicurezza nei cantieri forestali", Fenestrelle (TO) 2011: www.regione.piemonte.it/foreste/it/429-la-sicurezza-nei-cantieri-forestali-il-14-giugno-a-fenestrelle-to.html;
- Guida ai tagli boschivi, istruzioni per l'applicazione del regolamento forestale regionale: prossimamente disponibile nell'area pubblicazioni della sezione foreste del sito web regionale;
- DVR aziendale;
- Libretti uso e manutenzione dei DPI per i lavori forestali, motosega, argano manuale e attrezzi di supporto (carrucole, braghe, cavi a strozzo).

2. DOCUMENTI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Nello svolgimento del processo è previsto l'utilizzo di una serie di strumenti, in parte già indicati negli atti del Settore standard formativi – d.d. 34/2016 - per l'identificazione, la validazione e la certificazione delle competenze, quali:

2.1 Dossier del candidato (registrazione delle esperienze e degli eventuali titoli) - Modello B

Il dossier è un portfolio che contiene la documentazione ritenuta utile dal referente di validazione ai fini della dimostrazione del pre-requisito; esso è utilizzato dalla commissione di valutazione per l'accesso del richiedente al processo di valutazione.

Il dossier è predisposto dal referente di validazione e reso disponibile alla commissione in occasione della sua convocazione.

2.2 Scheda di valutazione delle evidenze - Modello C

La documentazione a supporto dell'accertamento delle competenze è valutata sulla base di una checklist che mira a garantire la coerenza tra le evidenze e le competenze.

2.3 Verbale di validazione delle competenze - Modello F

Documento di sintesi riferito a ciascun candidato in cui sono riportati gli esiti delle evidenze, del test scritto, della eventuale prova pratica e colloquio e, in ultimo, la valutazione complessiva riferita alle competenze riconosciute.

2.4 Attestato di validazione

L'attestato di validazione delle competenze verrà rilasciato al candidato che abbia concluso con esito positivo il percorso di validazione. Tale attestato riporterà l'elenco delle competenze validate (ai sensi della d.d. 34/2016) e in calce la denominazione del modulo (F1, F2, F3) corrispondente.

Nelle more della piena operatività del sistema informativo si utilizzerà il modello di attestato di cui alla D.D. 34/2016, allegato A.